“REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I. – anno 2017”

1. INTRODUZIONE

1 . DEFINIZIONE, AMBITI E SCOPI

1.1 Viene definito Arrampicata Sportiva lo Sport che si svolge su strutture artificiali, appositamente costruite e predisposte per tale pratica o su strutture rocciose naturali attrezzate allo scopo.

1.2 A livello internazionale l'I.F.S.C. (International Federation of Sport Climbing), riconosciuta dal C.I.O. (Comitato Internazionale Olimpico), coordina le varie Federazioni Nazionali e l'attività agonistica internazionale.

1.3 In Italia l'Arrampicata sportiva è diretta dalla F.A.S.I. (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana), fondata nel 1987 e riconosciuta dal C.O.N.I. nel 1990 come disciplina associata. La F.A.S.I. raggruppa le società sparse su tutto il territorio nazionale, attraverso strutture periferiche come i Comitati Regionali o Provinciali, gestisce l'attività agonistica nazionale e l'attività internazionale cui partecipano le varie squadre nazionali; coordina inoltre l'attività agonistica nazionale e internazionale che si svolge sul territorio italiano, oltre ad altre attività quali la presenza nelle scuole, la promozione ed altre attività di supporto.

1.4 A livello regionale i Comitati Regionali, o i Delegati Regionali, coordinano l'attività delle società della Regione e coordinano/gestiscono l'attività agonistica regionale.

1.5 A livello provinciale i Comitati Provinciali coordinano l'attività delle Società della provincia e coordinano/gestiscono l'attività agonistica provinciale.

1.6 Le competizioni promosse direttamente dalla F.A.S.I., sono definite "patrocinate", indipendentemente da chi ne sia l'organizzatore.

1.7 Le altre competizioni, non promosse direttamente da questi organismi, ma rispondenti ai requisiti stabiliti dalla F.A.S.I. sono definite "competizioni riconosciute".

2 . SPECIALITA’ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

2.1 Le gare di Arrampicata Sportiva, si svolgono sulle strutture artificiali o naturali, tramite il posizionamento di elementi mobili, utilizzabili dai concorrenti in maniera efficace per la progressione, questi elementi mobili, sono definiti prese o appigli e volumi. Con il posizionamento dei succitati, si predispongono degli itinerari o tracciati appositamente sviluppati per lo svolgimento della gara dai tecnici federali.

2.1.1 SPECIALITA’

Le competizioni di arrampicata (gare) prevedono tre specialità, di seguito brevemente descritte:

a) **Lead (difficoltà)** : gli atleti arrampicano sui tracciati predisposti (vie) che si sviluppano in altezza, moschettonando i punti di protezione; il punto più alto raggiunto determina il posizionamento del concorrente in classifica

b) **Boulder**: sono dei tracciati brevi “problemi” sui quali gli atleti si arrampicano senza corda; vi sono dei materassi a protezione delle cadute, posti alla base della struttura. Il numero di “problemi” completati determina il posizionamento di un concorrente in classifica.

c) **Speed (Velocità)** : gli atleti arrampicano con la corda dall’alto su tracciati opportunamente preparati (record format o classic format). Il tempo di salita determina il posizionamento di un concorrente in classifica .

2.2 I tracciati di gara per le discipline di Lead e Boulder dovranno essere attrezzati da tracciatori ufficiali F.A.S.I.; assolutamente inediti, cioè mai percorsi prima, nemmeno in parte.

Ai tracciatori ed ai loro collaboratori è fatto obbligo di mantenere l'assoluta riservatezza sulle caratteristiche delle vie di gara. In caso contrario la competizione potrà essere invalidata ed il Tracciatore e/o il personale addetto alla parete di gara e all'organizzazione saranno deferiti alla Commissione Disciplina della F.A.S.I.. Per la specialità Speed, i tracciati di gara potranno essere allestiti anche da Istruttori e allenatori di riconosciuta competenza.

2.3 I concorrenti dovranno cercare di percorrere i tracciati interamente, partendo dal suolo fino al punto massimo raggiungibile.

2.4 Nel caso in cui i concorrenti gareggino senza aver visto o avuto alcun tipo di informazione sugli itinerari da percorrere, lo stile di salita si definisce "a vista" ("on sight").

2.5 Nel caso in cui i concorrenti gareggino previa visione della salita degli itinerari attraverso un sistema video o un dimostratore, lo stile di salita viene definito "flash".

3. CARATTERISTICHE GENERALI DELLE STRUTTURE DI GARA PER GARE DI DIFFICOLTÀ, VELOCITÀ E BOULDER

3.1 Le competizioni ufficiali del circuito nazionale d'arrampicata sportiva vengono avvallate dalla Commissione Tecnica.

3.1 Le competizioni ufficiali del circuito nazionale d'arrampicata sportiva, si svolgono su pareti artificiali o naturali ritenute idonee dalla Commissione Tecnica

3.3 Le strutture di gara dovranno essere conformi alle specifiche normative EN vigenti; alla data di pubblicazione del presente regolamento (anno 2017) le norme di riferimento sono EN12572 - 1 : 2008 , EN12572 - 2 : 2008

3.4 Le strutture di gara, previste per gare di livello NAZIONALE (**Coppa Italia, Campionato Italiano**) dovranno inoltre avere i seguenti requisiti:

STRUTTURE PER LA DIFFICOLTÀ

a) altezza minima verticale della parete, dalla base alla sommità: m 12;
b) sviluppo minimo degli itinerari: m 15;
c) la larghezza della parete dovrà consentire la tracciatura di almeno due vie che si possano percorrere contemporaneamente. Il profilo della parete dovrà limitare al minimo i tratti verticali. Per ciascuna via è raccomandata la larghezza minima di m. 3;
d) la struttura deve essere certificata dal costruttore come idonea per l'arrampicata da primi di cordata.

STRUTTURE PER LA VELOCITÀ

Le gare di velocità si svolgono su itinerari opportunamente tracciati sia su pareti artificiali appositamente progettate, omologate o no, sia su elementi "naturali" quali ad esempio dighe od anche su altre strutture ritenute comunque idonee dalla Commissione Tecnica.
Tutte le specifiche tecniche delle strutture, omologate o non, sono riportate nel regolamento di gara specifico per le Speed (velocità).
Nel seguito si riportano, in breve, le principali caratteristiche:

A) STRUTTURE OMOLOGATE PER IL RECORD (formato 10 e 15 metri)

- Le prese e la struttura di arrampicata devono essere conformi agli standard IFSC
- La superficie di arrampicata deve avere un minimo di due corsie parallele con la struttura di ogni corsia realizzata secondo gli schemi riportati nel regolamento di gara specifico per le Speed
- Il percorso di arrampicata su ogni corsia deve essere conforme ai disegni riportati nel regolamento di gara specifico per le Speed e predisposto utilizzando prese fabbricate secondo il disegno autorizzato dall'IFSC.

B) ALTRE STRUTTURE

- Le prese utilizzate nelle 2 vie devono essere uguali per tipologia, numero e disposizione.
- La superficie di arrampicata deve avere un minimo di due corsie parallele. Le corsie di arrampicata possono essere adiacenti o separate ed in ogni caso le corsie devono essere allineate orizzontalmente.
- Le 2 vie devono essere uguali nella forma e nel layout ed avere la stessa pendenza. Sarà compito del Tracciatore dichiarare se le vie sono perfettamente equivalenti o no. Nel caso in cui le vie non siano dichiarate perfettamente equivalenti, si procederà non più con un'unica salita per tentativo, ma con l'inversione delle vie e la somma dei tempi per ciascun turno incluse le qualifiche.

STRUTTURE PER IL BOULDER

a) altezza massima: per questioni di sicurezza la parte più bassa del corpo del concorrente non deve mai trovarsi ad un'altezza superiore a tre (3) metri sopra il materasso di protezione; altezza minima: la distanza dalla sommità della struttura al materasso di protezione della parete non deve essere inferiore a 4 metri.

b) per quanto concerne i profili arrampicabili, le pareti dovranno essere quanto più possibile diversificate, comprendendo profili strapiombanti, placche, tetti, spigoli, diedri. Dovranno essere consentite la tracciatura di almeno otto linee indipendenti (problemi o boulder) che non comportino rischi d'interferenza. In analogia a quanto previsto per le vie della Lead, per ciascun problema (boulder) è raccomandata la larghezza minima di m. 3.

c) la struttura deve essere completa di adeguati materassi, stuoie e teli, idonei a proteggere gli atleti durante l'arrampicata e le possibili conseguenti cadute in modo da assicurare le idonee condizioni di sicurezza;

d) la struttura deve essere certificata dal costruttore come idonea per l'arrampicata Boulder, per un numero di atleti congruo a quanti ne possono essere impegnati contemporaneamente durante la competizione.

3.5 Definizione di Strutture per l'Arrampicata Sportiva: tutto quanto citato ai punti precedenti con la specifica che non sono comunque considerati appigli o superfici valide per l'arrampicata tutte quelle particolarità che non fanno parte diretta della Struttura d'Arrampicata, ma ne sono solo poste ai limiti o comunque non presentano appigli o volumi fissati ed utilizzabili (ad esempio i travi in legno di alcune Strutture, i pannelli Trasparenti o le vetrate che servono normalmente per permettere una maggior luminosità dell'ambiente, i pilastri e i muri in cemento o mattoni, ecc.). Non sono validi neanche i bordi esterni, laterali e sommitali delle pareti, i "fori" della parete e dei volumi ove vengono avvitate le prese, i bordi dei "volumi" presenti sui pannelli se nastrati, i lati aperti delle strutture, se non pannellati e gli "spit", fatto salvo il caso specificato nella Velocità.

La Società Organizzatrice dovrà essere in possesso di tutta la documentazione tecnica attestante che la struttura sia stata realizzata in conformità alle vigenti normative del settore (al momento della pubblicazione del presente regolamento – anno 2017 – si fa riferimento alle norme EN12572 - 1 : 2008, EN12572 - 2 : 2008) che dovrà essere messa a disposizione dei Tecnici federali nei giorni antecedenti la competizione.

La F.A.S.I. attraverso i suoi tecnici federali delegati alla gara procede quindi all'esclusiva verifica ed omologazione tecnico - sportiva dei percorsi ai fini della validità della gara ed al controllo delle reali condizioni all'atto della competizione (es materassi nelle gare Boulder, verifiche periodiche degli impianti) mentre la responsabilità per quanto riguarda la rispondenza della struttura alle normative di sicurezza, ricade solo ed esclusivamente alla Società Organizzatrice.

2. NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI ARRAMPICATA SPORTIVA RICONOSCIUTE E PATROCINATE DALLA F.A.S.I.

1 . DISPOSIZIONI GENERALI.

La presentazione delle candidature per l'organizzazione di competizioni, che dovrà avvenire nei modi e tempi stabiliti dalla F.A.S.I., comporta i seguenti obblighi per gli organizzatori:

1.1. Richiesta scritta corredata dal progetto/programma della manifestazione con indicati gli organizzatori responsabili dei vari settori (dossier di candidatura), allegando il disegno dettagliato o le immagini della struttura su cui si svolgerà la competizione e la dichiarazione di conformità degli impianti di gara (od eventualmente l'indirizzo di un sito internet dove sono pubblicate foto della struttura stessa) e quelle dell'area prevista per l'isolamento ed il riscaldamento degli atleti. Per le gare nazionali i Giudici ed i Tracciatori saranno designati dagli organi previsti dalla F.A.S.I.

E' competenza della C.T. e dei suoi diretti delegati responsabili del Calendario Nazionale, oltre ad offrire la propria collaborazione e competenza alle Società Organizzatrice (S.O.), individuare, valutare ed accettare le candidature che meglio rispondono, a suo insindacabile giudizio, ai necessari requisiti minimi per essere inserite nel Calendario Ufficiale Nazionale. Il fine è di assicurare la miglior riuscita dell'evento, nel rispetto delle aspettative agonistiche, mediatiche e nel pieno rispetto delle norme vigenti, eventualmente anche trattando ogni eventuale deroga

1.2. Inserimento nella grafica promozionale della dizione: "Con il patrocinio della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana" accompagnata, nella cartellonistica pubblicitaria e informativa, dal distintivo F.A.S.I.. Se la gara è organizzata da una Società Affiliata alla Federazione, la manifestazione è automaticamente sotto l'egida della F.A.S.I., fermi restando tutti gli obblighi della presente regolamentazione.

1.3. Prima dell'inizio delle competizioni ufficiali di livello nazionale, sarà onere del Presidente di Giuria controllare che la Federazione abbia provveduto a fornire lo striscione della F.A.S.I. che dovrà essere esposto sul luogo di gara, in posizione visibile per la maggioranza del pubblico ed in prossimità del podio nella cerimonia di premiazione.

1.4. Per le gare del calendario ufficiale è obbligatoria l'adozione del regolamento F.A.S.I..

1.5. Le gare di livello Nazionale (Coppa Italia, Campionato Italiano, Finali Nazionali Giovanili), saranno dirette da un Presidente di Giuria, coadiuvato da uno o più Giudici Aggiunti (secondo quanto stabilito dalla Federazione) e dalla figura dell'elaboratore dati, che sovrintende al rigoroso rispetto del regolamento e all'accettazione degli atleti.

1.6. Per tutte le gare di livello nazionale, la FASI, tramite i suoi organi preposti, provvederà alla nomina di un "elaboratore dati" che, sotto la responsabilità del Presidente di Giuria ma in autonomia operativa, si occupa dell'inserimento, elaborazione e della stampa di tutte le classifiche e degli elaborati di supporto necessari al buon esito della competizione, quali ordini di partenza, il foglio giudici, le classifiche parziali e generali. Per adempiere a tale compito verranno utilizzati i programmi specifici appositamente approvati dalla Federazione.

1.7. La F.A.S.I., a sua discrezione, nei giorni precedenti la competizione, può inviare un Ispettore Tecnico per la verifica di fattibilità tecnica della gara. Detta figura tecnica può essere anche svolta da un PdG, un GG o un Tracciatore.

1.8. I documenti ufficiali di gara con allegata la relazione tecnica dovranno essere inviati dal Presidente di Giuria al Segretario dei Giudici di Gara ed alla Commissione Tecnica entro una settimana dallo svolgimento della gara. Il PDG dovrà, al massimo entro i due giorni seguenti alla gara, inserire sulla INTRANET "GIUDICI DI GARA" del Sito internet Federale le classifiche finali della gara.

1.9. L'ospitalità dei tecnici federali designati ed operativi nella manifestazione, è sempre a carico dell'organizzazione, salvo eccezioni stabilite dalla Federazione e comunicate all'organizzazione all'atto della conferma. Nel caso di manifestazioni di Coppa Italia e Campionato Italiano le spese di viaggio e l'indennità di trasferta sono normalmente a carico della F.A.S.I. che provvederà a liquidare quanto di spettanza ai tecnici stessi.

1.10. Rispetto tassativo, pena la dichiarazione di "gara non omologata", delle indicazioni F.A.S.I. per gli inviti agli atleti italiani e stranieri quando trattasi di gare a inviti di livello nazionale e internazionale.

1.11. Entro 60 giorni dallo svolgimento della manifestazione, qualora sia previsto, dovrà essere effettuato il versamento alla F.A.S.I. della tassa stabilita dalla Federazione all'inizio della stagione agonistica relativa alla manifestazione in oggetto, per la concessione del riconoscimento. Il riconoscimento ufficiale non comporta da parte della F.A.S.I. l'assunzione di responsabilità civili, economiche e organizzative relative alla manifestazione.

1.12. Per la struttura portante delle pareti artificiali l'organizzatore dovrà essere in possesso di certificato di collaudo statico rilasciata da un tecnico abilitato attestante la corretta esecuzione. Le responsabilità per eventuali inadempienze sono a carico degli organizzatori e dei realizzatori o gestori dell'impianto. La F.A.S.I. attraverso i suoi tecnici federali delegati alla gara procede all'esclusiva verifica ed omologazione tecnico - sportiva dei percorsi ai fini della validità della gara.

1.13. Tutti gli atleti italiani che partecipano alle gare di qualsiasi livello, riconosciute o patrocinate dalla F.A.S.I. e il personale tecnico (Tracciatori, assistenti di parete, Giudici, Responsabile organizzativo – logistico, ecc.) devono essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione.

1.14. L'età minima per la partecipare alle competizioni assolute (non giovanili) di livello nazionale, regionale o provinciale è di 14 anni, da compiersi entro il 31 Dicembre dell'anno in cui si svolge la competizione.

1.15. La S.O. dovrà consegnare agli atleti, all'atto dell'iscrizione, il pettorale di gara che dovrà poi essere applicato, dagli atleti stessi, nella parte centrale/alta della schiena, ed essere conservato durante tutta la competizione. Tale pettorale dovrà avere una dimensione il più possibile contenuta e comunque compresa tra un minimo di 10,5 x 15 cm (= DIN 6) ed un massimo di 22,1 x 30 cm (=DIN 4). Eventuali sponsor della S.O. potranno essere esposti anche sugli atleti partecipanti solo se inseriti dalla stessa sul pettorale di gara.

1.16. Vige l'obbligo per gli atleti di indossare sempre durante tutte le fasi della competizione (premiazioni comprese) la divisa o la maglia con i "colori societari" (si intende quella "ufficiale" della Società d'appartenenza dell'atleta dove appare in maniera evidente e facilmente identificabile da qualunque osservatore e ad insindacabile giudizio del Presidente di Giuria, il logo e/o la denominazione della Società stessa quale soggetto principale). In caso di partecipazione alla gara facendo uso di maglie o divise diverse da quelle sopraindicate, l'atleta verrà sanzionato con un cartellino giallo ed una multa di 50 ,00 €.

Tutte le società con atleti partecipanti ai circuiti assoluti Nazionali, dovranno provvedere a rendere le divise societarie o almeno le maglie conformi a questi requisiti: in caso di divisa priva di sponsor, il logo e o la denominazione della società dovrà occupare uno spazio di dimensione possibilmente non inferiore ad una superficie di 150 cm^2 (idealmente un 10 x 15 cm). In caso di divisa con sponsor, il logo o la denominazione della società non dovrà essere di dimensione inferiore ad 1/3 dello spazio destinato allo sponsor e comunque superiore ad una superficie di 150 cm^2 (idealmente un 10 x 15 cm).

1.17 Tutte le sanzioni pecuniarie rivolte agli atleti dovranno essere saldate direttamente dagli stessi al Presidente di Giuria, pena l'esclusione dalla competizione.

1.18. Per quanto riguarda l'inserimento nelle classifiche dei campionati regionali e/o provinciali, si farà riferimento unicamente alla regione e/o provincia di appartenenza della Società Sportiva per la quale l'atleta gareggia, senza tenere conto di altri riferimenti quali la residenza o il luogo di nascita dell'atleta.

1.19. **Le "Gare Regionali Open" (G.R.O.)** saranno costituite da tutte le competizioni organizzate a livello regionale e valide per il circuito o titolo regionale, ma aperte agli atleti di ogni altra regione. Tali gare assegneranno punteggio C.N.P. secondo i criteri previsti dalla Federazione. Inoltre, all'interno di manifestazioni G.R.O. potrà essere disputato il turno "open" di qualifica alla semifinale di C.I. In tal caso, il G.R.O. potrà essere disputato anche il giorno prima della tappa di C.I. stessa.

1) Alle gare G.R.O. vi potranno partecipare tutti gli atleti dell'intero territorio nazionale in regola con il tesseramento annuale alla Federazione, suddivisi nelle categorie maschile e femminile ed in possesso della necessaria certificazione medica di tipo "agonistico" (tale controllo è onere del Presidente societario che provvederà a iscrivere, sempre con il sistema web on-line federale, gli atleti della propria società).

2) Le competizioni previo accordo e definizione con il preposto Comitato o Delegato Regionale, potranno anche essere valide come prova di Circuito o di Campionato Regionale, con classifica separata, per l'assegnazione dei titoli regionali e gli atleti partecipanti dovranno essere "tesserati" di una società della regione stessa;
3) Alla S.O., in base alla propria organizzazione ed al proprio allestimento, sarà lasciata ampia libertà di scelta in merito al programma della manifestazione, alla formula di gara proposta, comprendendo anche eventuali modifiche ai regolamenti di gara (specificandole in sede di inserimento nel calendario ufficiale e concordandole con la C.T. nazionale) e sulle caratteristiche dell'impianto utilizzato; ad esempio l'utilizzo anche di strutture con dimensioni non rientranti negli standard minimi per l'omologazione delle gare ufficiali Nazionali, l'adozione di formule di gara con turni stile "a raduno" (esclusa la soluzione ad autocertificazione pura del risultato) o la possibilità di evitare lo smontaggio completo degli appigli/appoggi non utilizzati per la gara, ecc...
4) Gli unici vincoli federali previsti invece per l'omologazione di questa categoria di gare saranno:
   a) la presenza sempre obbligatoria di Giudici e Tracciatori di gara ufficiali della Federazione durante tutte le fasi di gara; in mancanza di questa prescrizione le gare riconosciute potranno solo avere una connotazione "amatoriale".
   b) il turno finale di gara dovrà svolgersi sempre con stile "a vista", almeno per le gare che concorreranno all'assegnazione dei titoli regionali.
5) Il programma delle competizioni del circuito G.R.O. dovrà prevedere lo svolgimento e il completamento della competizione (comprese le premiazioni) sempre in un'unica giornata e in ogni caso l'intero programma di gara non dovrà superare le dieci ore complessive. La S.O. potrà scegliere a propria discrezione fra una giornata di sabato a partire dalle ore 12.00 oppure una giornata di domenica (preferibile) concludendo però la gara entro le ore 20.00. Eventuali variazioni o deroghe dovranno essere preventivamente concordate con la C.T. all'atto dell' inserimento nel calendario ufficiale.
6) Sarà compito della S.O. comunicare ai competenti organi federali l'iscrizione della gara G.R.O. nel calendario ufficiale FASI, pubblicato sul sito federale, almeno un mese prima dello svolgimento della Competizione e saranno consentite sovrapposizioni di date con altre gare di G.R.O. di altre regioni. L'annuncio della manifestazione inserito in calendario dovrà obbligatoriamente contenere, tra l'altro, anche la formula di gara adottata ed i nominativi dei Tecnici Federali designati.
7) Le indennità per i tecnici operativi ufficiali FASI nelle gare di G.R.O. sono quelle previste come da tariffa federale e dovranno essere liquidate direttamente dalla Società Organizzatrice
8) Sarà compito dei Giudici di gara ufficiali, coordinati dalla Segreteria dei Giudici F.A.S.I., vigilare sull'applicazione dei regolamenti e farsi garante della Federazione sulla validità sportiva della manifestazione, oltre anche a comunicare tempestivamente agli organi preposti le classifiche della gara, nelle modalità convenute, per la pubblicazione ufficiale e l'aggiornamento della C.N.P..
9) E' obbligatoria per tutti gli atleti la partecipazione alle competizioni indossando sempre, durante tutte le fasi della competizione (premiazioni comprese), la divisa o la maglia con i "colori societari" (si intende quella "ufficiale" della Società d'appartenenza dell'atleta, dove appare in maniera evidente e facilmente identificabile da qualunque osservatore, il logo e/o la denominazione della Società stessa).

1.20. **Le "Gare Amatoriali"** saranno costituite da tutte le competizioni riconosciute dalla Federazione a scopo promozionale, deputate ad un indirizzo di tipo "amatoriale" e che non hanno i requisiti di quelle sopra indicate. I partecipanti devono essere in regola con il tesseramento F.A.S.I. e con le certificazioni mediche previste per tali gare.

Nelle Gare Amatoriali per tutto quanto concerne invece al programma della manifestazione, alla formula di gara proposta, ai tecnici coinvolti, stile, orari, ecc..., la S.O. ha la totale e completa libertà di scelta.

Riconosciuto l'intento promozionale del circuito amatoriale, la quota di partecipazione per le singole manifestazioni non potrà superare i 10,00 €, a meno che la S.O. non includa nello stesso anche tesseramento alla F.A.S.I..

2. ZONE RISERVATE AGLI ATLETI , AREE DI RISCALDAMENTO E D 'ISOLAMENTO.

2.1 I concorrenti sono tenuti a rispettare gli orari di chiusura dell'area di isolamento, alla scadenza dei suddetti, ne sarà permesso l'accesso solamente a seguito di quanto indicato nel capitolo "NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI".

2.2 Nell'area di isolamento non è consentito l'accesso a chi non sia un tecnico federale con funzioni specifiche nella gara, un atleta in gara in quel turno o un suo accompagnatore, o chi non sia stato espressamente autorizzato dal Presidente di Giuria.

2.3 Agli accompagnatori degli atleti, una volta usciti dall'area d'isolamento, non sarà più permesso rientrare nella stessa.

2.4 Nell'area di isolamento o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, non è permessa la presenza di attrezzature elettroniche atte a rendere possibile la comunicazione con terze persone. Nell'area di isolamento è altresì vietato fumare ed introdurre animali. Le eccezioni a quest'ultimo divieto possono essere autorizzate solamente dal Presidente di Giuria.

2.5 Prima e durante la gara i concorrenti hanno a disposizione un'area di riscaldamento in modo da poter affrontare la prova in condizioni di rendimento ottimali. Nell'area di isolamento l'organizzatore dovrà allestire una struttura per arrampicata con una superficie raccomandata di circa 30-40 mq e comunque non inferiore a 25 mq (circa 7 mt x 3,5 mt), articolati e strapiombanti, in modo da consentire un riscaldamento atletico adeguato (appigli e appoggi devono essere preferibilmente dello stesso tipo e modello di quelli utilizzati nella gara). Qualora la struttura di arrampicata per il riscaldamento degli atleti si posta all'aperto, la stessa dovrà essere dotata di adeguata copertura.

2.6 Quest'area deve essere a disposizione dei concorrenti con un congruo anticipo rispetto all'orario d'inizio della competizione (almeno un'ora).

2.7 L'area di isolamento deve essere dotata di servizi igienici e di un'area (riparata se all'aperto) riservata al relax e agli esercizi di muscolazione, per i quali si dovranno provvedere attrezzi idonei (sbarre per sospensioni, materassini da ginnastica, travi da arrampicata, ecc.).

2.8 Nel caso di prove da percorrersi in stile a vista, da quest'area non devono essere visibili le vie di gara.

2.9 L'organizzatore per le prove a vista dovrà predisporre una seconda area di isolamento per i casi di incidente tecnico, atta ad accogliere confortevolmente almeno due persone, nei pressi della parete.

2.10 Se l'area di isolamento non è situata in zone adiacenti alla parete di gara, si dovrà predisporre un efficiente e rapido trasferimento degli atleti con mezzi navetta.

2.11 Una zona di transito (atta ad accogliere confortevolmente almeno due persone) dovrà essere prevista nei pressi della partenza degli itinerari di salita, per la rotazione e la sosta degli atleti durante le prove.

3 . PREPARAZIONE DEGLI ITINERARI.

3.1. La realizzazione da parte dei tracciatori di tutti gli itinerari (vie) o problemi di gara (gare lead e boulder), compresi quelli di finale, deve avvenire entro la sera precedente le qualificazioni.

3.2 Per le gare di difficoltà (lead) il Capo Tracciatore dovrà consegnare al Presidente di Giuria un'ora prima dell'inizio di ogni turno di gara, lo schema della via che dovranno percorrere i concorrenti, con indicate chiaramente le prese e la loro esatta sequenza.

4 . ATTREZZATURA.

4.1 Tutte le attrezzature tecniche utilizzate nel corso della manifestazione sportiva, che devono essere messe a disposizione dell'organizzazione, devono soddisfare la norma EN Standard di riferimento.

Le norme vigenti alla data di stesura del presente regolamento sono le seguenti :

- Sistemi di assicurazione (con frenaggio assistito): EN15151 - 1 (Draft)
- Sistemi di assicurazione (manuali): EN15151 -2 (Draft)

- Imbragatura: EN12277 : 2007 (tipo C)
- Prese EN12572 - 3 : 2008
- Corde EN 892 : 2004
- Strutture EN12572 - 1 : 2008 , EN12572 - 2 : 2008
- Moschettoni (chiusura a vite) EN12275 : 1998 (Tipo H)
- Moschettoni (chiusura autobloccante) EN12275 : 1998 (Tipo H)
- Fettucce rinvii EN566 : 2007
- Rinvii rapidi completi (con moschettoni) EN12275 : 1998 (tipo B , tipo D)
- Rinvii rapidi con maglia rapida EN12275 : 1998 (Tipo D)

4.2 A giudizio del Presidente di Giuria e/o del Tracciatore, le corde sottoposte ad eccessiva usura durante le prove o che comunque non diano garanzia per lo stato d'uso, devono essere sostituite pena la sospensione della gara e il deferimento degli organizzatori alla Commissione di Disciplina.

5 . ASSISTENZA SANITARIA AUTORIZZAZIONI OSPITALITÀ

Prima dell'inizio della competizione, dovrà essere evidente la presenza del personale medico in grado di assicurare una risposta rapida in caso di incidente o danno ad un concorrente, ufficiale o tecnico di gara, o comunque a una qualsiasi persona presente all'evento. Agli atleti e al pubblico deve essere assicurata l'assistenza medica di pronto soccorso mediante le strutture sanitarie locali. La presenza del personale medico dovrà essere verificata dal Presidente di Giuria e dovrà essere assicurata dalla Società Organizzatrice per tutta la durata della manifestazione sportiva, dal momento dell'apertura della conferma iscrizioni a quello del termine della cerimonia di premiazione.

Tutte le Società Organizzatrici sono tenute ad osservare tutte le norme e disposizioni previste dalla "Commissione Medica FASI" in merito all' "Assistenza sanitaria per le gare di Arrampicata Sportiva FASI"

5.1 Alla data di stesura del presente regolamento sono previste **quattro** diverse tipologie di tesseramento:

- AGONISTA
- PRATICANTE
- CAS
- NON PRATICANTE

- Per **AGONISTA** si intendono tutti i **soggetti tesserati** per la Federazione, di età compresa dagli 8 anni in su che **partecipano a gare**, siano esse di carattere **sociale**, **intersociale, regionale**, , **nazionale o internazionale**. Per poter svolgere tale attività è necessario pertanto, al momento del tesseramento, presentare il **certificato medico per l'attività agonistica di tipo "B"**.
- Per **PRATICANTE** si intendono tutti i **soggetti tesserati** della Federazione che svolgono **una qualsiasi attività sportiva**, **ludica** o **amatoriale,** ma che **non partecipano** ad alcun tipo di **gara**. All'atto del tesseramento, l'interessato dovrà presentare il **certificato medico previsto per legge per l'attività arrampicata sportiva, non agonistica ad elevato impegno cardiovascolare e pressorio**.
- Tesserati **NON PRATICANTI** – Si intendono dirigenti, accompagnatori e tutte quelle figure tesserate con le società affiliate o direttamente con la Federazione che non svolgono alcun tipo di attività sportiva. Non è prevista la presentazione, al momento del tesseramento, di alcun certificato medico.
- Tesserati **CAS** - **Per la certificazione medica, vale quanto riportato per la categoria PRATICANTE**

5.2. **Per partecipare quindi alle competizioni Federali di ogni livello bisogna essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione ed essere in possesso del certificato medico per l'attività agonistica di tipo B".**

5.3. Il Presidente della Società Sportiva attesta, all'atto del tesseramento, che l'atleta è stato riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente e che la relativa certificazione è conservata presso la Società.

5.4. Agli atleti sprovvisti dell'autorizzazione del proprio Presidente, è preclusa la partecipazione a qualsiasi competizione ufficiale e dovranno essere obbligatoriamente respinti dalle competizioni.

5.5. Per le gare di Coppa Italia e Campionato Italiano le Società Organizzatrici devono allestire o adibire un locale provvisto di servizi igienici ai fini di un eventuale controllo antidoping. Nelle gare ove è previsto il controllo anti-doping, l'organizzazione, gli atleti e tutto il personale addetto alla gara, dovranno attenersi rigorosamente alle procedure e norme stabilite dal Regolamento anti-doping.

5.6. Se ci sono ragioni di credere che un concorrente non è idoneo a competere, per esempio a causa di malattia o incidente, il Presidente di Giuria ha l'autorità per richiedere un controllo medico d'idoneità del concorrente; detto controllo dovrà essere effettuato, alla presenza del PdG, dal personale medico incaricato dalla Società Organizzatrice. Se al termine delle prove, il medico è dell'opinione che il concorrente non è adatto a competere, il PdG vieterà al concorrente la partecipazione alla competizione.

Il test/controllo dovrà essere effettuato come sopra detto da un medico che procederà, come minimo, con la seguente prova fisica:

a) Arti inferiori: il concorrente dovrà essere in grado di effettuare cinque saltelli consecutivi per ogni singola gamba.

b) Arti superiori: il concorrente dovrà essere in grado di effettuare cinque piegamenti (flessioni) consecutivi utilizzando entrambe le braccia contemporaneamente.

Se, al termine di questa prova, il medico è dell'opinione che il concorrente non è adatto a competere, il PdG vieterà al concorrente la partecipazione alla competizione.

Nel caso in cui un atleta nel corso della gara o in fase di riscaldamento si ferisca, potrà partecipare alla gara (o riprendere la gara) solamente se la ferita non presenta evidente sanguinamento e a patto che la stessa sia stata opportunamente tamponata e coperta con cerotto/nastro.

5.7. Qualora in seguito, ma sempre nel tempo utile a terminare le prove di sua competenza, il concorrente ritenga di essere riuscito a recuperare i postumi dell'infortunio, è autorizzato a richiedere la ripetizione della prova succitata ed il medico dovrà valutare se i risultati sono soddisfacenti e se secondo il suo giudizio professionale il concorrente e' idoneo a riprendere là competizione, dovrà comunque sempre riferire anche per iscritto di ciò al PdG che ne informerà l'Atleta.

5.8. Agli atleti deve essere garantita la possibilità di soggiorno (a loro spese o a spese della società di appartenenza), sia attrezzando aree per il campeggio sia utilizzando strutture ricettive locali fisse (ostelli, pensioni, alberghi) a prezzi convenzionati e differenziati per consentire la scelta da parte degli interessati. È facoltà degli organizzatori assumersi in tutto o in parte le spese per il soggiorno degli atleti.

6 . SPONSOR.

6.1 Il Comitato Organizzatore deve comunicare alla Federazione i nominativi e l'elenco degli sponsor della manifestazione, detti sponsor potranno essere esposti eventualmente sugli atleti, solamente negli spazi del pettorale di Gara. Su richiesta della Federazione dovrà essere autorizzata, con modalità da stabilirsi di volta in volta, anche la presenza degli sponsor ufficiali della F.A.S.I..

7. GARE NON UFFICIALI.

7.1 La F.A.S.I. può concedere, dietro richiesta formale come indicato nelle Disposizioni Generali, il riconoscimento anche alle gare, organizzate a scopo promozionale, non inserite nei calendari ufficiali e ai master nazionali e internazionali.

7.2 Il riconoscimento sarà concesso previo il rispetto delle norme indicate ai punti delle Disposizioni Generali.

7.3 In nessun caso sarà concesso il riconoscimento a competizioni programmate in concomitanza con le gare del calendario ufficiale nazionale e internazionale e gli atleti tesserati saranno diffidati dal parteciparvi.

7.4 L'eventuale diritto fisso spettante alla F.A.S.I. per il patrocinio sarà stabilito secondo il tipo di gara, sulla base della tabella prevista per le gare ufficiali.

8. CALENDARI DELLE GARE.

8.1. I calendari ufficiali nazionali vengono compilati secondo le modalità e le tempistiche indicate dalla F.A.S.I. per quell'anno agonistico.

8.2. La richiesta del riconoscimento come gara ufficiale, di qualsiasi livello, deve pervenire alla Commissione Tecnica, per quanto di sua competenza, entro il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso, corredata dalla prevista documentazione.

8.3. Le richieste verranno accolte con riserva e prese in considerazione sulla base dei requisiti tecnici e organizzativi presentati dai proponenti e la compatibilità con il programma annuale stabilito dalla Federazione

8.4. Entro il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso, si provvederà a comunicare ai proponenti le decisioni sull'inserimento o meno della gara nel calendario ufficiale.

8.5. Le richieste che perverranno dopo il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso saranno prese in considerazione solo in mancanza di altre candidature per il tipo di gara proposto.

9. GARANZIE DI FATTIBILITÀ E MODALITÀ PER LE ISCRIZIONI DEGLI ATLETI.

9.1 Qualora richiesto, a garanzia dell'effettuazione della gara, l'organizzazione dovrà rilasciare alla F.A.S.I., almeno 45 (quarantacinque) giorni prima dello svolgimento della gara, apposita dichiarazione documentata attestante la disponibilità finanziaria per la copertura delle spese organizzative.

9.2 Il mancato versamento dell'eventuale diritto fisso entro il termine stabilito, comporterà la sospensione della gara e l'eventuale sua cancellazione. Inoltre, la Società affiliata alla F.A.S.I., responsabile della gara, verrà deferita alla Commissione Giustizia e Disciplina della Federazione, per i provvedimenti di competenza.

9.3 Alla segreteria F.A.S.I. dovranno essere comunicate i riferimenti logistici e ricettivi per gli atleti.

9.4 Tutti i rimborsi spese, spettanti al personale ufficiale F.A.S.I., di eventuale competenza degli organizzatori, dovranno essere liquidati, secondo le tabelle federali, entro il termine della competizione.

9.5 Nel programma di una manifestazione nazionale ufficiale organizzata all'aperto durante il periodo 1 luglio - 31 agosto (o qualora il giorno successivo alla manifestazione sia festivo) dovrà essere inserita la seguente clausola: "per cause di forza maggiore dovute al maltempo, la gara potrà essere posticipata od anticipata di 24 ore" In entrambi i casi, occorrerà provvedere con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data originaria, riportare in modo evidente il cambiamento di data sul sito Federale. Nel caso in cui le previsioni atmosferiche siano assolutamente negative, la gara potrà essere annullata prima dell'inizio dei lavori da parte dei tecnici federali e la F.A.S.I. ne darà tempestivo avviso sul sito federale. Sempre a causa delle avverse condizione meteorologiche, è possibile annullare un solo turno di gara, rendendo valida la classifica del turno di gara già svolto, a patto che nello stesso abbiano gareggiato tutti gli atleti prescritti presenti.

MODALITA' PREISCRIZIONI

9.6 La preiscrizione degli atleti ad una manifestazione nazionale ufficiale è obbligatoria (anche per i turni open), poiché con la preiscrizione la F.A.S.I. riesce ad effettuare il controllo del tesseramento dei preiscritti e l'esistenza dell'autorizzazione a partecipare alle gare. Tutte le preiscrizioni (Campionato Italiano, Coppa Italia, Campionati Regionali, G.R.O., Provinciali) sono obbligatorie e da effettuare tramite il sistema delle preiscrizioni on-line della Federazione, seguendone le modalità previste; **dette preiscrizioni, saranno aperte per un periodo minimo che va da 15 giorni prima della competizione fino a chiudersi sempre come termine ultimo non prorogabile alle ore 24:00 della domenica antecedente la data d'inizio della gara per le manifestazioni nazionali (Coppa Italia e Campionati Italiani) e 3 giorni dall'inizio della manifestazione per le gare REGIONALI, G.R.O. e Giovanili U14/U20**. Le preiscrizioni cosi raccolte dalla F.A.S.I. saranno liberamente visionabili nell'apposita pagina web.

9.7 Per le competizioni di Coppa Italia, la mancata preiscrizione comporterà l'impossibilità (qualora previsti i prequalificati) di partecipare al turno di Semifinale per accesso diretto, mentre sarà

consentita la partecipazione al turno open previo pagamento di una sanzione addizionale pari ad € 50,00 (Cinquanta/00).

In questo caso è d'obbligo per l'atleta presentare, all'atto dell'iscrizione (in originale o a mezzo fax con gli estremi di trasmissione) l'autorizzazione a partecipare alla gara redatta su carta intestata della Società d'appartenenza con firma autografa del Presidente societario, nella quale il Presidente societario stesso dovrà dichiarare che l'atleta e tesserato F.A.S.I. per l'anno in corso ed assumersi la responsabilità che lo stesso è in possesso della certificazione medica "agonistica" di "tipo B".

La dichiarazione dovrà inoltre essere accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del Presidente Societario (la copia del documento non occorre nel caso in cui la dichiarazione fosse fatta al momento dell'iscrizione dell'atleta direttamente dal Presidente societario)

9.8 Per le competizioni di Campionato Italiano ai fini della partecipazione è comunque necessaria la preiscrizione degli Atleti aventi diritto (anche quelli prequalificati). Ai fini della eventuale partecipazione alla gara di atleti non preiscritti, verrà applicato quanto previsto al precedente punto 9.7 del presente regolamento.

9.9 Per le competizioni del tipo G.R.O. e Provinciali, qualora un atleta si presenti all'iscrizione non essendo stato preiscritto nelle modalità suindicate, viene richiesta oltre alla quota prevista per l'iscrizione, la sanzione addizionale pari ad € 50 (cinquanta/00); questa penale potrà essere richiesta dalla F.A.S.I. o dai suoi tecnici incaricati, inoltre sarà a completo carico dell'atleta il dimostrare d'essere tesserato per l'anno in corso e di avere le credenziali e l'autorizzazione a competere da parte del proprio presidente della Società Sportiva (l'autorizzazione deve pervenire in originale o al massimo a mezzo "Fax con gli estremi di trasmissione", e deve essere redatta su carta intestata della Società d'appartenenza con firma autografa del Presidente).

9.10 Tutte le preiscrizioni per le competizioni non disdette entro il termine di chiusura delle stesse (Art. 9.6) si trasformano in iscrizioni effettive e andranno rendicontate e liquidate dalla società d'appartenenza dell'atleta, anche se l'atleta non ha partecipato alla gara (salvo valida giustificativa. Es. Certificazione Medica).

9.11 COSTO ISCRIZIONI

A) Il costo di iscrizione per ogni atleta alle manifestazioni di rilevanza NAZIONALE (Coppa Italia e Campionati Italiani) viene fissato a 20,00 € per ogni specialità. Gli iscritti provvederanno al versamento della tassa di iscrizione al momento della registrazione direttamente alla Società Organizzatrice, che tratterrà le quote a titolo di rimborso parziale dei costi sostenuti nell'organizzazione dell'evento.

B) il costo di iscrizione per ogni atleta alle manifestazioni di rilevanza REGIONALE (GARE REGIONALI OPEN – G.R.O.) non potrà essere superiore a 15,00 € per ogni specialità. Gli iscritti provvederanno al versamento della tassa di iscrizione al momento della registrazione direttamente alla Società Organizzatrice, che tratterrà le quote a titolo di rimborso parziale dei costi sostenuti nell'organizzazione dell'evento.

10. IL PERSONALE TECNICO E GLI UFFICIALI DI GARA

10.1 PROFILO DEI GIUDICI FEDERALI

10.1.1 La F.A.S.I. rilascia le qualifiche di Giudice di Gara Federale di 1°, 2° e 3° livello

10.1.2 I Giudici di Gara di 3° livello possono arbitrare qualunque competizione organizzata in Italia e possono ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria in qualsiasi gara di livello Nazionale ufficiale (Campionato Italiano, Coppa Italia, Master ufficiali). Possono altresì coadiuvare i Giudici Internazionali nelle competizioni in Italia.

10.1.3 I Giudici di Gara di 2° livello hanno le stesse prerogative dei Giudici di Gara di 3° livello, tranne ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria nelle gare di livello nazionale ufficiale dove vengono impiegati con la funzione di Giudice Aggiunto. Possono altresì ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria sia nelle Gare G.R.O. (ex Regionali Open) che del Circuito Nazionale Giovanile.

10.1.4 I Giudici di Gara di 1° livello possono ricoprire il ruolo di Giudice Aggiunto sia nelle Gare G.R.O. (ex Regionali Open) che del Circuito Nazionale Giovanile. In caso di mancanza di Giudici titolati, potranno essere incaricati anche di operare in diversi ruoli, nei Provinciali, Regionali e/o G.R.O.

10.2 L'ELABORATORE DATI

La F.A.S.I., attraverso corsi specifici, si occupa anche di formare adeguatamente la figura Federale dell' "Elaboratore Dati" che è quella persona che nelle competizioni di arrampicata sportiva della Federazione, sotto la responsabilità del P.D.G. ma in autonomia operativa, si occupa dell'inserimento, elaborazione e della stampa di tutte le classifiche e degli elaborati di supporto necessari al buon esito della competizione, quali ordini di partenza, il foglio giudici, le classifiche parziali e generali. Per adempiere a tale compito verranno utilizzati i programmi specifici appositamente approvati dalla Federazione.

11 GIUDICI FEDERALI E GIURIA PER GARE NAZIONALI

Le gare di arrampicata sportiva valide per le classifiche nazionali, sono dirette da personale tecnico inserito negli organici federali secondo le seguenti qualifiche:

- Presidente di Giuria (PdG)
- Giudice di Gara (GG)
- Tracciatore

Il personale tecnico ufficiale dovrà essere affiancato da tecnici periferici per le seguenti mansioni:

- Elaboratore Dati
- Assistente di via
- Assistente generico
- Giudici di problema/blocco (solo per le gare di bouldering)

11.1 PRESIDENTE di GIURIA (Giudice federale di 3° livello) – requisiti e compiti

Il PdG esercita la supervisione generale sulla preparazione, lo svolgimento e la conclusione della competizione.

In particolare il PdG ha la totale responsabilità della parte sportiva della competizione, dovendo garantire il corretto svolgimento della gara secondo il Regolamento Tecnico federale in vigore.

Inoltre il PdG dovrà:

a) presiedere tutte le riunioni della giuria,

b) ispezionare e verificare le vie di gara con l'assistenza del tracciatore, assicurandosi che le stesse siano pronte in tempo utile per l'inizio delle prove; in particolare per le gare di speed, considerato che non vi è l'obbligo della presenza di tracciatori ufficiali, il PDG deve controllare il posizionamento delle prese e dei pulsanti di stop del tempo che dovranno essere collocate/i come indicato nel regolamento di gara speed;

c) verificare l'operatività dell'organizzazione, il controllo delle zone di isolamento, le navette per i trasferimenti, il numero dei concorrenti ammessi alle prove di semifinale e finale, la stesura dei risultati;

d) verificare che tutti gli assistenti abbiano perfetta nozione dei compiti loro assegnati e siano a conoscenza del regolamento di gara;

e) coordinare la riunione pre-gara con gli atleti e assistere ai vari sorteggi;

f) in accordo e consultazione con il Tracciatore, decidere il tempo limite a disposizione per affrontare l'itinerario;

g) ove previsto, coordinare e supervisionare il lavoro degli assistenti addetti al controllo video (posizionamento rispetto alla parete, inquadrature, ecc.);

h) prima dell'inizio di ogni competizione riassumere ai Giudici di Gara le modalità ed i compiti che essi devono svolgere nella manifestazione e durante le prove, coordinare il lavoro di tutta la giuria, assicurando un corretto svolgimento della competizione, secondo le regole;

i) prendere la decisione finale per quanto non riportato nel Regolamento di Gara, o in caso di disputa su un punto del Regolamento sorta durante lo svolgimento delle prove;

j) registrare un appello (il PdG è l'unico abilitato a farlo) prima, durante o dopo la competizione;
k) annunciare o far annunciare i risultati di ogni prova e risultati finali ufficiali, dopo aver fatto redigere le classifiche dall'elaboratore dati;
l) accompagnare i responsabili del comitato organizzatore in occasione delle cerimonie ufficiali di apertura e chiusura della manifestazione;
m) verificare prima dell'inizio della competizione, che vi sia la presenza del personale medico in grado di assicurare una risposta rapida in caso di incidente o danno ad un concorrente, ufficiale o tecnico di gara;
n) accertarsi che l'assistente incaricato dell'assicurazione degli atleti, sia in grado di svolgere il suo compito con tutte le tecniche e le accortezze del caso e che sia idoneamente pratico delle tecniche di assicurazione dinamica (sono vietati tutti i sistemi ed attrezzi di assicurazione statica);
o) decidere in consultazione con il Tracciatore , che per motivazioni di sicurezza la corda possa essere pre-moschettonata al primo (o dove è ritenuto migliore) punto di protezione;
p) decidere in consultazione con il Tracciatore la durata del periodo di osservazione/ricognizione,
q) redigere un resoconto completo sulla competizione, da inviare entro cinque giorni dalla data di svolgimento della fase finale della competizione ai competenti organismi federali
r) redigere per tutte le gare di livello nazionale (Coppa Italia, Campionati Italiani assoluti e Giovanili), in accordo con quanto stabilito dalla Commissione Medica FASI, l'injury report (rapporto di infortunio) della manifestazione, da inviare entro cinque giorni dalla data di svolgimento della fase finale della competizione al Segretario Nazionale Comitato Giudici di Gara);
r) stilare un rapporto dettagliato sugli eventuali Giudici Tirocinanti e/o aspiranti da inviare al Segretario Nazionale del Comitato Giudici di Gara.
s) provvedere, per tutte le gara che assegnano punteggio CNP, all'inserimento delle relative classifiche nell'area INTRANET GIUDICI del sito internet della FASI entro il termine previsto nel Regolamento Gruppo Giudici di Gara.

Tutti i PdG possono essere delegati alla funzione di Ispettore Tecnico (IT) nei giorni precedenti la gara.

11.2 GIUDICE di GARA (1° - 2° - 3° livello) – requisiti e compiti

Il GG è normalmente responsabile dello svolgimento delle prove su un singolo itinerario di gara. Egli svolge anche la funzione di cronometrista (con eccezione delle gare speed con sistema di rilevazione tempi automatico), controllando e annunciando l'inizio e il termine dei tempi di esecuzione delle prove.

In particolare il GG dovrà:

a) accertarsi che tutto il materiale necessario sia in posto e correttamente posizionato sulla via;
b) accertarsi che l'assistente incaricato dell'assicurazione degli atleti verifichi il loro materiale e i nodi da loro effettuati;
c) registrare per ogni concorrente sull'apposito foglio: turno di partenza, presa raggiunta (o altezza), motivo dell'eventuale caduta, arresto, eventuali sanzioni disciplinari;
d) stabilire, in accordo con il tracciatore, con quale frequenza la via debba essere pulita.
e) dopo quanti passaggi la corda debba essere sostituita; ogni quanto tempo occorre far ruotare gli assistenti incaricati dell'assicurazione degli atleti o di altre mansioni;
f) fermare un concorrente in caso di infrazione (superamento di una banda di delimitazione della via, tempo massimo scaduto, etc.) o comunicare allo stesso, una volta terminata la sua prova, che il risultato è da ritenersi "Sub-Giudice";
g) domandare al concorrente in caso di incidente tecnico evidente o accertato (rottura di una presa, moschettone posizionato scorrettamente etc.) se desidera l'incidente tecnico e nel caso affermativo entro quanti atleti intenda ripetere la sua prova in accordo con i punti del

REGOLAMENTO DI GARA DI DIFFICOLTÀ, assicurandosi poi che gli assistenti lo portino nell'apposita zona di isolamento per farlo richiamare al momento opportuno.

Tutti i GG possono essere delegati alla funzione di Ispettore Tecnico (IT) nei giorni precedenti la gara.

11.3 DOVERI DEI GIUDICI

Ogni giudice deve attenersi a quanto previsto dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico, dal Regolamento dei Giudici di Gara e dal presente Regolamento di Gara, pena il deferimento degli interessati alla Commissione Disciplinare

11.4 ASSISTENTI DI VIA – requisiti e compiti

Gli Assistenti di Via (AdV) possono essere proposti dal Comitato Organizzatore, previo assenso del PdG. Essi devono essere scelti tra il personale in possesso di buona esperienza e conoscenza delle tecniche di assicurazione dinamica. Compito degli AdV è di assicurare i concorrenti e compiere, su indicazioni dei Giudici e del tracciatore, tutte quelle operazioni tecniche in parete richieste per un regolare svolgimento della competizione.

Inoltre l'AdV dovrà:

a) a prova conclusa e concorrente a terra ritirare la corda sempre dalla parte del concorrente stesso, alternando così i due capi nelle sollecitazioni dovute alle cadute;
b) prestare attenzione affinché la corda non rechi aiuto o intralcio al concorrente impegnato sulla via;
c) controllare l'attrezzatura (imbracatura) e il nodo a otto stretto dal concorrente, segnalando al Giudice eventuali infrazioni o anomalie.

11.5 ASSISTENTI GENERICI – requisiti e compiti

Gli Assistenti Generici (AG) devono essere messi a disposizione dal comitato Organizzatore in numero sufficiente a coprire le seguenti funzioni:

a) durante le competizioni a vista, accompagnare i concorrenti dalla zona di isolamento a quella di transito evitando al concorrente qualsiasi contatto esterno;
b) controllare la zona di isolamento (almeno due persone) impedendo ai concorrenti di acquisire informazioni sugli itinerari o di qualsiasi altro genere;
c) accompagnare gli atleti in ogni loro spostamento fuori dalla zona di isolamento;
d) accompagnare i concorrenti nella zona ad essi destinata al termine della loro prova;
e) sono da considerarsi AG i tecnici per le riprese video destinate al controllo della Giuria.

Essi verranno coordinati nel loro lavoro dal PdG e dal Tracciatore e consegneranno il materiale registrato al PdG in caso di reclamo. Copia delle registrazioni dovrà essere consegnata ad un incaricato della Federazione, al termine della competizione, quale documentazione d'archivio.

11.6 TRACCIATORE – requisiti e compiti

A seconda del tipo di gara, le vie (tracciati) per le gare di difficoltà (lead) o i problemi per quelle boulder dovranno essere realizzate da TRACCIATORI FEDERALI di livello adeguato. Per ottenere la qualifica di Tracciatore, nei livelli previsti, occorre superare il corso specifico promosso dalla Federazione.

Tutte le gare di livello Nazionale (Coppa Italia e Campionati Italiani) specialità Lead e Boulder dovranno prevedere la **nomina da parte della Commissione Tecnica** di 2 tracciatori titolati, di cui:

- Un capo-tracciatore, obbligatoriamente di 3° livello
- Un secondo tracciatore, di 2° livello o di livello maggiore

oltre ad eventuali tracciatori tirocinanti.

A prescindere dal tipo di gara il tracciatore dovrà assolvere ai seguenti compiti ed obblighi:

a) disegnare, realizzare e attrezzare gli itinerari di gara;
b) fornire ai Giudici uno schema preciso e dettagliato di ogni itinerario, prima dell'inizio di ogni prova, detto schema dovrà essere comprensivo della numerazione progressiva degli Appigli (solo per gare lead);
c) presentare l'itinerario di gara ai concorrenti con la corda passata in tutti i rinvii e nella sosta (solo per gare lead);
d) decidere in consultazione con il PDG la durata del periodo di osservazione/ricognizione;
e) decidere in consultazione con il PdG, che per motivazioni di sicurezza la corda possa essere pre-moschettonata al primo (o dove è ritenuto migliore) punto di protezione;
f) provvedere alla pulizia delle vie, concordando i tempi con il PdG o il GG;
g) controllare con il PdG che siano rispettate le condizioni di sicurezza in ogni parte della zona di gara;
h) rendersi reperibile in qualsiasi momento nel corso della gara in caso di richiesta della Giuria;
i) esegue la demarcazione di aree, prese o caratteristiche fuori dall'ordinario che non devono essere utilizzate o toccate da un concorrente, sarà effettuata con nastratura, possibilmente di colore NERO (oppure secondariamente in bianco-rosso);

inoltre

a) Se nel percorso o nella struttura di gara esistono situazioni particolari o anomale non segnalabili o che se anche segnalate diano adito a dubbi interpretativi, dette particolarità dovranno essere portate a conoscenza di tutti i concorrenti ed illustrate adeguatamente;
b) In circostanze speciali, per esempio nell'interesse della sicurezza, il PDG in accordo con il Tracciatore, può decidere che un particolare moschettonaggio debba essere fatto da una particolare presa, o prima di questa. Quest'informazione sarà annunciata ai concorrenti durante la ricognizione e la presa ed il rinvio dovranno essere chiaramente marcati, preferibilmente con una linea di congiunzione blu o con un segno bianco / freccia.

Il Tracciatore può essere delegato alla funzione di IT nei giorni precedenti la gara.

11.6 ISPETTORE TECNICO – compiti

È delegato o nominato dalla Federazione, quando questa lo ritenga opportuno. Effettua il sopralluogo nei giorni che precedono la gara. Ha funzioni di controllo nella predisposizione delle aree destinate agli atleti e servizi annessi, sulla funzionalità generale dell'organizzazione tecnica e logistica. Il Responsabile logistico e il Tracciatore devono attenersi rigorosamente alle sue disposizioni. L'Ispettore Tecnico (IT) deve relazionare alla Federazione ed al PdG sulla fattibilità della gara e, in caso negativo, deve comunicare, prima dello svolgimento della competizione, le anomalie alla Federazione che deciderà in merito. All'IT possono essere delegate le funzioni di PdG, GG o Tracciatore durante lo svolgimento della gara, qualora in possesso dei relativi titoli federali.

11.7 GIURIA – composizione e compiti

Formano la Giuria di gara i seguenti Ufficiali di Gara:

- PRESIDENTE di GIURIA
- GIUDICI di GARA
- TRACCIATORE CAPO
- ISPETTORE TECNICO (se presente)

Alla Giuria spetta il compito di assumere tutte le decisioni e le iniziative che regolano l'andamento della gara e la redazione delle classifiche: in caso di divergenza e valutazioni non concordanti tra i vari membri, spetta al PdG assumere la decisione definitiva.

12 NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI

12.1 Il PdG è la massima autorità all'interno di tutte le aree destinate alla competizione e cioè: la zona delle iscrizioni, le aree di isolamento e di transito, l'area di gara di fronte alla parete e la parete stessa.

12.2 È precisato che l'ammonizione con un cartellino Giallo o Rosso e l'eventuale deferimento alla Commissione Disciplinare, oltreché le eventuali penali pecuniarie che possono essere richieste dalla Federazione, può essere inflitto sia per comportamenti o infrazioni commesse nel campo di gara sia per comportamenti o infrazioni commesse nella sede della competizione o comunque in collegamento con la competizione (esempio “la tribuna, il pubblico, l'isolamento”), detto cartellino può essere inflitto sia a concorrenti che a semplici tesserati, accompagnatori e tecnici di varia natura.

12.3 Solamente il PdG è autorizzato ad infliggere procedimenti disciplinari e cartellini Gialli o Rossi, può essere comunque coadiuvato ed informato da tutti i tecnici presenti ed operativi nella competizione. È quindi autorizzato a prendere provvedimenti disciplinari, allo scopo di far rispettare i Regolamenti di Gara da parte dei tesserati che si trovano all’interno dell’area di gara.
Le procedure disciplinari nel corso di una competizione sono essenzialmente di quattro tipi:

1) Un avvertimento informale, verbale;
2) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Giallo.
3) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Rosso.
4) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Giallo o Rosso con deferimento agli organi federali preposti (Commissione Disciplinare).

A complemento dei punti sopracitati, la Federazione potrà richiedere direttamente al sanzionato (nel caso di Cartellini Gialli) o alla sua Società d'appartenenza (nel caso di Cartellini Rossi), una penale pecuniaria da liquidare nella forma e nei modi che saranno comunicati dalla stessa.
Se un concorrente incorre in un cartellino Giallo nel corso di una manifestazione, lo stesso sarà annotato nell'apposito registro; se un concorrente incorre in due cartellini Gialli nel corso della stessa manifestazione, gli stessi saranno annotati nell'apposito registro ed il concorrente sarà squalificato ma non rimosso dalle classifiche; se un concorrente incorre in tre cartellini Gialli nel corso di dodici mesi, gli verrà negata la partecipazione alla manifestazione successiva a cui si presenterà per l'iscrizione.
Se un concorrente incorre in un cartellino Rosso nel corso di una manifestazione, lo stesso gli verrà annotato nell'apposito registro ed il concorrente verrà squalificato e rimosso dalle classifiche della competizione.

I cartellini Gialli, possono essere comminati per molteplici ragioni, ed in caso di accompagnamento ad una penale, la stessa sarà da liquidare immediatamente da parte del tesserato al Tecnico Federale preposto, a mero titolo di promemoria vengono elencate alcune motivazioni o infrazioni delle regole:

a) Non presentarsi o presentarsi in ritardo dopo la chiamata al proprio turno di partenza o presentarsi non pronti (es. privi di Scarpette o Imbracatura o non legati quando richiesto);
b) Non cominciare il proprio turno d'arrampicata in concordanza con l'istruzione di “partenza” del Giudice;
c) Gareggiare o presentarsi alla premiazione non abbigliati con le divise societarie o abbigliati in modo inappropriato;
d) Osservare le vie durante là ricognizione al di fuori dell'area autorizzata e delimitata;
e) Specificatamente per il Boulder, dal suolo/materassi, toccare parti della struttura o prese diverse da quelle di partenza;
f) Presentarsi all'iscrizione di una gara ufficiale, senza essere stato preiscritto nei tempi e modi indicati dalla Federazione; penale € 50
g) Ritardare nel rientrare alla zona di isolamento dopo il termine del tempo di osservazione;
h) Non rispettare quanto esplicitamente indicato, comunicato o richiesto dal Giudice; penale € 50
i) Specificatamente per il Boulder, comunicare con persone al di fuori dell'area di gara e o con un atleta che abbia gareggiato prima di loro su problemi che debbono ancora essere affrontati;
l) Non indossare il numero di pettorale, modificarlo o applicarlo in modo difforme dal regolamento o comunque difficilmente visibile dai tecnici di gara;

m) Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso e comunque non oltre i 10 minuti (salvo autorizzazione data dal PDG a seguito di avviso di ritardo per cause di forza maggiore);
n) Specificatamente per il Boulder, osservare o sbirciare i problemi successivi al proprio durante il periodo di riposo;
o) Non indossare la maglia (divisa) con i colori sociali quando richiesto dai regolamenti, modificarla o tagliarla;
p) Uso di linguaggio osceno o aggressivo, urlare o gridare, colpire con pugni o calci la parete di gara, lanciare oggetti verso la struttura; penale € 50

I cartellini Rossi, possono essere comminati per molteplici ragioni, a mero titolo di promemoria se ne elencano alcune motivazioni o infrazioni delle regole, in ogni caso il cartellino Rosso è accompagnato da una penale di 100,00 €, salvo nei casi ove espressamente detto diversamente:
A) Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso da almeno 10 minuti (anche se il concorrente avvisa del ritardo causa eventi di forza maggiore sarà comunque squalificato): in questo caso non verrà applicata la penale di € 100
B) Non partecipare alla cerimonia di premiazione (salvo specifica autorizzazione del PDG) se facente parte del podio;
C) Uso di linguaggio esplicitamente osceno, minaccioso, violento o offensivo nei confronti di tecnici, atleti o di chiunque altro presente alla gara (es. pubblico), bestemmiare o comunque offendere una qualsiasi forma religiosa o etnica; lanciare oggetti verso il pubblico e/o i tecnici di gara
D) utilizzare in isolamento, o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, attrezzature elettroniche atte a rendere possibile la comunicazione con terze persone (al Giudice non deve interessare se era una comunicazione ininfluente o altro, deve solo interessare che sia stato utilizzato un mezzo vietato);
E) Raccogliere o comunicare ad altri concorrenti, in isolamento o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, informazioni relative ai percorsi di gara che devono essere ancora affrontati;
F) Distrarre o comunque interferire in modo marcato nei confronti di altri concorrenti che stanno preparandosi o stanno affrontando un itinerario;
G) Rifiutarsi di seguire le disposizioni indicate dai Giudici;
H) Lanciare oggetti verso i tecnici di gara e/o il pubblico;
I) Tenere un comportamento irrispettoso o violare le regole sportive del "Fair Play".

12.4 Dopo un'ammonizione (cartellino Giallo) o una squalifica (due cartellini gialli nella stessa gara o cartellino Rosso), non appena possibile, il PdG provvederà a:
1) presentare, se possibile, una contestazione scritta al concorrente interessato o in sua assenza, all'allenatore, accompagnatore o a colui che ne fa le veci, indicando la natura della violazione e precisando se il fatto contestato verrà proposto alla Commissione Disciplinare.
2) inoltrare alla Federazione una copia della contestazione presentata unitamente ad una dettagliata relazione sul fatto.

12.5 Allenatori, accompagnatori e tecnici sono soggetti alle stesse regole dei concorrenti.

12.6 Il PdG è autorizzato a chiedere l'immediato allontanamento dall'area di gara e dall'area di isolamento di qualsiasi persona che contravvenga alle regole del presente Regolamento ed eventualmente a sospendere temporaneamente lo svolgimento della gara fino al ripristino di condizioni sufficientemente ottimali/neutre.

13 RECLAMI, PROCEDURE D'APPELLO.

13.1 Qualsiasi reclamo deve essere presentato dal concorrente interessato, dal suo allenatore, accompagnatore o dal rappresentante della sua società di appartenenza, in forma scritta e accompagnato dalla cauzione prevista, che sarà restituita solo in caso di positivo accoglimento del reclamo.

13.2 I reclami presentati da soggetti diversi da quelli indicati, non saranno presi in considerazione. L'importo della cauzione è stabilito all'inizio di ogni stagione agonistica dal Consiglio Federale

(stagione 2017: € 50,00). Il reclamo dovrà essere presentato in forma scritta in lingua italiana e riportare i dati anagrafici ed il numero di tessera F.A.S.I. dell'atleta interessato nonché dell'eventuale rappresentante della sua società di appartenenza; tale documento deve essere presentato al Presidente di Giuria comunque prima dell'inizio delle prove successive.

13.3 Tutti gli appelli riguardanti le classifiche devono essere fatti entro i seguenti tempi:

a) Per quanto riguarda un eventuale ricorso relativo al turno di qualificazione o di Semi-Finale, entro dieci (10) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara;

b) Per quanto riguarda un eventuale ricorso riguardante la fase finale, subito dopo la pubblicazione del risultato del concorrente in questione o comunque entro 5 (cinque) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara.

Trascorso il termine sopra detto, senza che sia stato presentato nessun appello, gli stessi vengono convalidati. L'eventuale appello inoltrato regolarmente sarà esaminato dal PdG il quale, in base a quanto disposto dal Regolamento Organico e di Disciplina, sentiti i pareri previsti, deciderà in modo inappellabile ai fini della omologazione dei risultati.

13.4 Avverso le decisioni, non di natura tecnica, prese dal PdG è ammesso il ricorso alla Commissione Disciplinare della F.A.S.I.

13.5 Avverso i provvedimenti disciplinari di natura tecnica è ammesso il ricorso al Giudice Unico, come previsto dallo Statuto federale. Il ricorso deve essere annunciato entro 24 ore dal termine della gara e accompagnato dalla tassa prescritta, restituibile in caso di accoglimento.

Redatto il 20 febbraio 2017